



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio VI

Prot. 6/1285/027-1

Roma 20 LUG. 2004

AI SIGNORI PRESIDENTI DELLE CORTI
D'APPELLO LORO SEDI



AL SIGNOR CAPO DI GABINETTO
DELL'ON. MINISTRO SEDE

AL SIGNOR CAPO DELL'ISPettorato
GENERALE SEDE

OGGETTO: Mansioni della figura professionale dell'ufficiale giudiziario. Aree funzionali B e C.

Sono pervenute da più parti doglianze, con contrapposte e spesso non disinteressate motivazioni, circa l'attuazione della circolare emanata da questo Dipartimento il 27/9/2002 - prot. VI/1521/027-1 in merito alla figura professionale dell'ufficiale giudiziario delle aree funzionali B e C ed alle comuni funzioni da espletare.

Un monitoraggio attivato dal Ministero per verificare la reale attuazione sul territorio della citata circolare, che precisava la portata dell'art. 25 del CCNLI 5/4/2000 in tema di mansioni dell'ufficiale giudiziario, ha confermato solo una parziale adesione da parte degli uffici NEP al disposto della norma contrattuale ed alla conseguente circolare applicativa.

Le attuali, mutate esigenze di servizio degli uffici NEP, in relazione agli aumentati carichi di lavoro per notifiche ed esecuzioni in rapporto alle risorse umane disponibili, sottolineano la necessità di attuare la prioritaria esigenza di assicurare il buon funzionamento degli Uffici NEP, esigenza che non può prescindere dall'apporto collaborativo di tutte le professionalità UNEP, da intendersi non come disponibilità, bensì

come obbligatorietà ad esercitare tutte le funzioni dovute, specificate dalla richiamata norma contrattuale e dalla circolare esplicativa.

Si ritiene altresì opportuno precisare in merito che i vari tentativi da parte di ufficiali giudiziari di proporre ricorso per la dichiarazione della illegittimità della citata circolare non hanno trovato conferma nei provvedimenti giurisdizionali dei vari giudici aditi, quali ad esempio le decisioni di merito del Giudice del Lavoro del Tribunale di Milano dell'11/11/2003 e del Tribunale di Monza del 5/3/2004.

Ne consegue, pertanto, l'esigenza di una puntuale attuazione delle vigenti norme contrattuali, così come esplicitata nella circolare di questo Dipartimento del 27 settembre 2002 sopra ricordata.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Nicola Cerato

